



COMUNE DI SALMOUR

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

Tributo per i servizi indivisibili (TASI) individuazione servizi indivisibili - Approvazione aliquote - anno 2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **tredecì** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SINEO GEOM. GIAN FRANCO - Sindaco	Sì
2. AUDISIO GIAN FRANCO - Assessore	Sì
3. SALVATORE ROBERTO - Assessore	Sì
4. OLIVERO LUCA - Consigliere	Sì
5. GERBAUDO RODOLFO - Consigliere	Sì
6. TARIZZO DIEGO - Consigliere	No
7. RABELLINO MARCO - Consigliere	No
Totale Presenti: 5	
Totale Assenti: 2	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Francesco TOCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SINEO GEOM. GIAN FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 2014;

La I.U.C. è composta da:

IMU, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali TASI, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile TARI, tassa sui rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI in particolare i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che disciplinano la componente TASI, e i commi da 682 a 705, contenenti la disciplina generale delle componenti TARI e TASI;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato da questo Consiglio con deliberazione n. 14 in data 28.04.2014, ed in particolare l'art. 8 che demanda al Consiglio Comunale di individuare i servizi indivisibili con apposita deliberazione da approvare anno per anno e di determinare le aliquote TASI corrispondenti;

Visto che l'aliquota di base della TASI è pari all'uno per mille, e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (comma 676);

Preso atto che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011 (comma modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 679, legge n. 190 del 2014) (comma 677);

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevedeva il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l'articolo 1 comma 42 della L.232/2016 (Legge di Stabilità 2017), che ha modificato il suddetto art.1 c.26 Legge 208/2015, prevedendo la sospensione dei tributi e delle addizionali in argomento anche per l'anno 2017;

PRESO atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

VISTO il comma 678 che stabilisce per i fabbricati rurali ad uso strumentale un'aliquota massima della TASI pari all'uno per mille;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. approvato con deliberazione C.C. N. 13 in data 28.04.2014;

VISTE le aliquote TASI in vigore per l'anno 2015, così come approvate con deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 13.04.2015, regolarmente esecutiva;

VISTE le aliquote TASI in vigore per l'anno 2016, così come approvate con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 04.04.2016, regolarmente esecutiva;

DATO ATTO ai sensi del disposto dell'articolo 1 comma 668 della legge 27/12/2013 n. 147, che gli uffici comunali si rendono disponibili a collaborare con i cittadini nel calcolo del tributo in oggetto, attraverso il sito internet istituzionale;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 446/97;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001;

VISTO il D.L. n. 244/2016 del 30.12.2016, pubblicato in G.U. n. 304 del 30.12.2016, relativo al differimento al 31.03.2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO che i regolamenti e le delibere relativi alla IUC devono essere pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it e che per l'IMU e la TASI, la pubblicazione costituisce - ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e del comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 - condizione di efficacia dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, mentre per la TARI - in virtù del comma 15 del citato art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 - la pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e svolge una finalità meramente informativa;

VISTO che per quanto concerne, poi, il termine entro cui deve essere effettuata la trasmissione dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe, si precisa che:

- per l'IMU e la TASI l'inserimento nel suddetto Portale deve avvenire entro il 14 ottobre di ciascun anno, ai fini della relativa pubblicazione sul sito internet www.finanze.it che deve essere effettuata dal Dipartimento delle finanze entro il 28 ottobre;
- per la TARI, l'inserimento nel citato Portale deve avvenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale e alla Legge 212/2000 "Statuto del Contribuente";

Tutto ciò premesso;

-visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

-visti i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dai responsabili dei rispettivi servizi;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2016:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare: aliquota 2,0 per mille**
- **FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota 1 per mille**
- **AREE FABBRICABILI: aliquota 2,5 per mille;**
- **ABITAZIONE NON PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (seconda casa): aliquota 1,5 per mille;**

- **ALTRI FABBRICATI: aliquota 1,5 per mille;**

Di fissare per l'anno 2017 le scadenze del tributo in n. 2 rate in corrispondenza al versamento I.M.U. e precisamente entro il 16 giugno ed il 16 dicembre;

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione consigliere n.13 in data 28.04.2014;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 172 c. 1 lett. c) del D.Lgs n. 267/2000.

Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del Servizio Finanziario/Tributi, al Ministero dell'economia e delle Finanze tramite il portale del federalismo fiscale entro il 14 ottobre 2017;

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in tutte le forme previste dalla legge per i provvedimenti in materia tributaria.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SINEO GEOM. GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21-mar-2017, all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Salmour, li 21-mar-2017

Il Segretario Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Salmour, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI